

NETTARI FLORALI NELLE *BUTIA*.

Probabilmente in tutte le *Butia*, ma certamente nella *Butia capitata* (forma tipica), di cui ho potuto studiare la fioritura il 19 Luglio 1905 sopra un esemplare che coltivavo nel mio giardino in Pian di Ripoli, esistono nettari florali, tanto nei fiori maschi, quanto nei feminei.

I fiori maschi nel mio esemplare erano di un color leggermente roseo ed esalavano un lieve ma grato odore melleo, che attirava un gran numero di api, le quali attivissime si vedevano suggerire il nettare che sgorgava da un forellino situato framezzo ai 3 stigmi del loro ovario rudimentario, e che si raccoglieva fra le basi dei filamenti staminali. Sopra un dato spadice, al momento che i fiori ♂ erano aperti, i fiori feminei erano ancor chiusi; solo quando tutti i fiori maschi furono caduti, i feminei si mostrarono pronti per l'impollinazione, perchè solo allora gli stigmi comparvero al di fuori del perianzio. I 3 stigmi dei fiori feminei sono similissimi a quelli dell'ovario sterile dei fiori maschi, e come in questi dal seno formato dalla loro divaricazione, defluisce il nettare, pure ricercatissimo dalle api. In tal modo nelle *Butia* la fecondazione dei fiori feminei che si trovano sopra un dato spadice non può accadere che per mezzo del polline inconsciamente trasportato dalle api da un altro spadice.

Le specie descritte come *Cocos* dagli autori e che rientrerebbero nel genere *Butia* sono le seguenti:

<i>Cocos capitata</i> Mart.	=	BUTIA CAPITATA.
» <i>odorata</i> Barb.-Rodr.	=	» » v. ODORATA.
» <i>pulposa</i> Barb.-Rodr.	=	» » v. PULPOSA.
» <i>lilaceiflora</i> Chabaud	=	» » v. LILACEIFLORA.
» <i>elegantissima</i> Chabaud	=	» » v. ELEGANTISSIMA
» <i>erythrospatha</i> Chabaud	=	» » v. ERYTHROSPATHA.
» <i>lejospatha</i> Barb.-Rodr.	=	» LEJOSPATHA.
» » var. <i>angustifolia</i> Drude	=	» BONNETI.
» <i>eriospatha</i> Mart. ex Dr.	=	» ERIOSPATHA.
» <i>Yatay</i> Mart.	=	» YATAY.
» <i>paraguayensis</i> Barb.-Rodr.	=	» » v. PARAGUAYENSIS.
» <i>Bonneti</i> H. Linden	=	» BONNETI.
» <i>stolonifera</i> Barb.-Rodr. (1)	=	» STOLONIFERA.

(1) Del *Cocos stolonifera* Barbosa-Rodrigues ha descritto e figurato solo la pianta sterile, e rimane quindi il dubbio se esso debba o no riportarsi alle *Butia*, nella qual sezione invero è stata inclusa dal suo Autore.

Nella mia memoria inserita nella « Malpighia » avevo incluso fra le *Butia* anche il *Cocos schizophylla* Mart. È questa però una Palma assai differente dalle *Butia* per il suo frutto contenente un seme con albume ruminato, per la quale, come precedentemente ho esposto, Barbosa-Rodrigues ha creato il Genere *Aricuryroba*; se nonchè, non avendo il chiarissimo Autore riconosciuto in esso il *C. schizophylla* di Mart., ha fatto un *A. Capanemae*, che diventa quindi un *Aricuryroba schizophylla*.

Sembrirebbe riferibile alle *Butia* anche il *Cocos Barbosii* Barb.-Rodr., Sert. Palm. t. 87, il quale anzi avrebbe molto rassomiglianza con la *B. Bonneti*, se non è per avventura esattamente riferibile a questa.

PROSPETTO DELLE SPECIE DEL GENERE *BUTIA*.

A. Fronde a segmenti con l'apice flaccido e \pm profondamente bifido.

I. Spata generale (superiore) densamente tomentoso-rubiginosa di fuori, Segmenti equidistanti, verdi di sopra, glaucescenti di sotto. Base del picciolo tomentosa sui margini. Frutti globosi, apicolati. Noccioli globosi di 12-16 mm. di diam.

B. *eriospatha*.

II. Spata generale glabra ed a superficie unita di fuori.

⊙ Perianzio fruttifero cupolare-campanulato cuoprente la metà od un terzo del frutto maturo. Noccioli allungati.

α. Piante robuste. Fronde con segmenti equidistanti. Spadici lunghi oltre 1 m. Fiori ♀ relativamente grandi, ovoideo-conici, lunghi 15-19 mm. Frutti ovati, relativamente grossi, terminati in punta conica acuminata. Noccioli per lo più unispermi ma talora anche 2-3-spermi, allungati, più larghi in basso che in alto, con ocelli situati in vicinanza della base. Perianzio fruttifero ciatiforme molto profondo, fasciante buona parte della parte inferiore del frutto.

1. Frutti lunghi 3.5-5 cm. (compreso il perianzio), larghi 25-28 mm.

B. *Yatay* (forma *typica*).

2. Frutti lunghi 3-3.8 cm. (compreso il perianzio), larghi 20-22 mm.

B. *Yatay v. paraguayensis*.